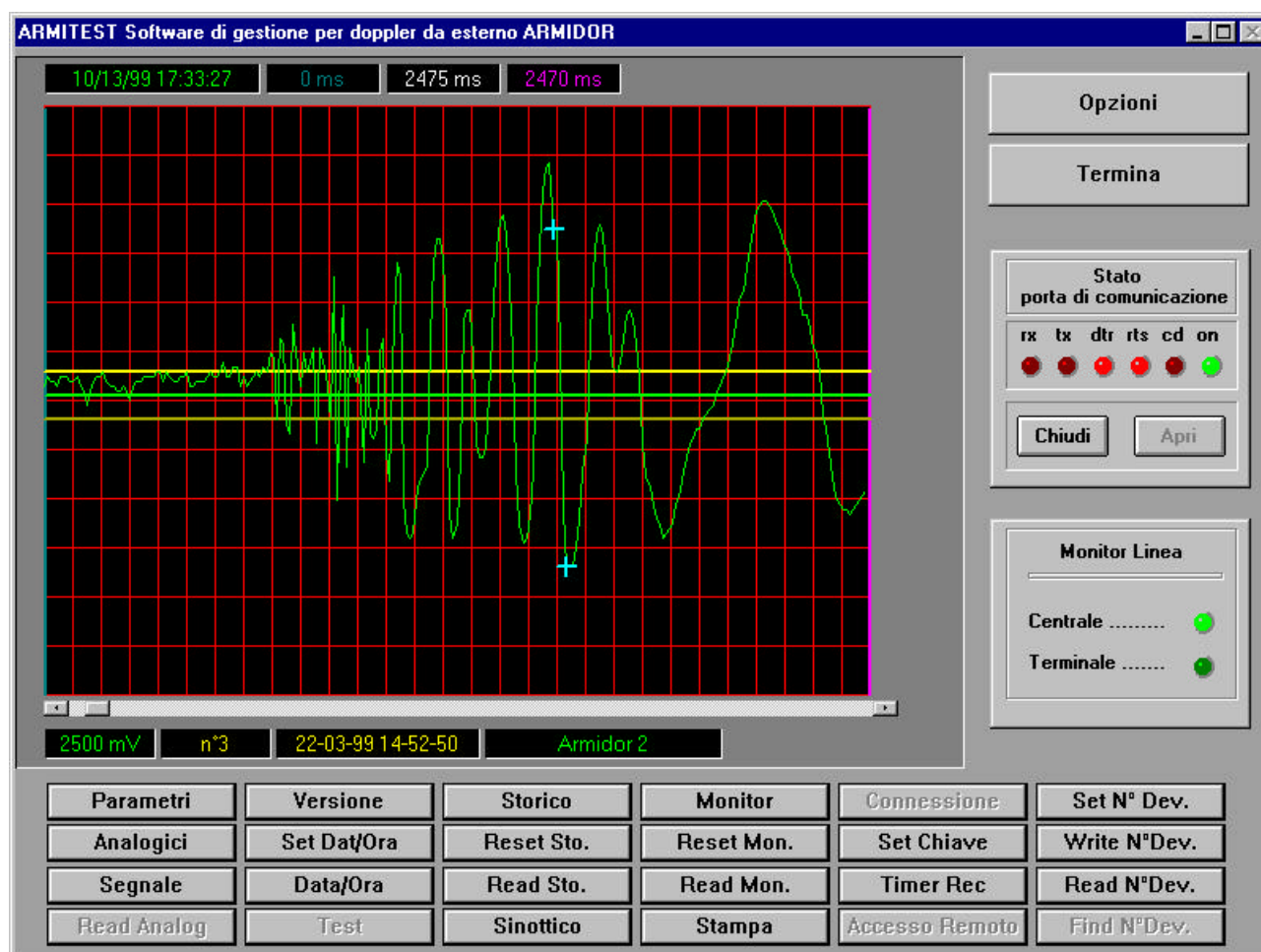




# ARMITEST

Programma per la gestione  
dei sensori intelligenti Armidor

Manuale tecnico  
Edizione 1.0

Codice Manuale: MARG066

Copyright CIAS Elettronica S.r.l.

Stampato in Italia

**CIAS Elettronica S.r.l.**

*Direzione, Ufficio Amministrativo*

*Ufficio Commerciale, Laboratorio di Ricerca e Sviluppo*

20158 Milano, Via Durando n. 38

Tel. +39 02 376716.1

Fax +39 02 39311225

Web-site: [www.cias.it](http://www.cias.it)

E-mail: [cias.elettronica@cias.it](mailto:cias.elettronica@cias.it)

*Stabilimento*

23887 Olgiate Molgora (LC), Via Don Sturzo

| EDIZIONE : 1.0  | REVISIONI |   |   |   |   |   |
|-----------------|-----------|---|---|---|---|---|
|                 | 0         | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Data            | 08/11/99  |   |   |   |   |   |
| Ente emittente  | U.T.      |   |   |   |   |   |
| Firma emittente | GC        |   |   |   |   |   |
| Verifica RAQ    | lc        |   |   |   |   |   |
| Approvazione DG |           |   |   |   |   |   |

# INDICE

|          |                                                            |           |
|----------|------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>1</b> | <b>INFORMAZIONI PRELIMINARI</b>                            | <b>1</b>  |
| 1.1      | Caratteristiche                                            | 1         |
| 1.2      | Requisiti di sistema                                       | 2         |
| 1.3      | Installazione di "ARMITEST"                                | 2         |
| <b>2</b> | <b>OPERAZIONI PRELIMINARI PER L'UTILIZZO DI "ARMITEST"</b> | <b>3</b>  |
| 2.1      | Collegamento sulla linea seriale dell'Armidor              | 3         |
| 2.2      | Apertura Porta di comunicazione                            | 4         |
| 2.3      | Monitoraggio linea:                                        | 5         |
| 2.4      | Lettura N° Device                                          | 5         |
| 2.5      | Impostazione N° Device                                     | 6         |
| 2.6      | Verifica della chiave d'accesso                            | 7         |
| 2.7      | Richiesta versione                                         | 7         |
| 2.8      | Impostazione chiave d'accesso                              | 8         |
| <b>3</b> | <b>TELE-PARAMETRIZZAZIONE</b>                              | <b>9</b>  |
| 3.1      | Lettura e modifica soglie                                  | 9         |
| 3.2      | Impostazione data e ora                                    | 10        |
| <b>4</b> | <b>TELE-MANUTENZIONE</b>                                   | <b>11</b> |
| 4.1      | Lettura valori analogici                                   | 11        |
| 4.2      | Scrittura del N° Device                                    | 12        |
| 4.3      | Sinottico                                                  | 13        |
| 4.4      | Richiesta monitor e storico automatica                     | 14        |
| <b>5</b> | <b>FUNZIONI DI MONITOR</b>                                 | <b>15</b> |
| 5.1      | Acquisizione registrazioni di monitor                      | 16        |
| 5.2      | Reset Monitor                                              | 16        |
| 5.3      | Lettura Monitor                                            | 16        |

|                                                    |                                              |           |
|----------------------------------------------------|----------------------------------------------|-----------|
| 5.4                                                | Segnale                                      | 17        |
| 5.5                                                | Stampa monitor                               | 18        |
| <b>6</b>                                           | <b>FUNZIONI DI STORICO</b>                   | <b>19</b> |
| 6.1                                                | Acquisizione storico                         | 19        |
| 6.2                                                | Stampa Storico                               | 20        |
| 6.3                                                | Lettura Storico:                             | 20        |
| 6.4                                                | Tipologie eventi:                            | 20        |
| 6.5                                                | Legenda dati supplementari in storico eventi | 22        |
| <b>7</b>                                           | <b>COLLEGAMENTO IN RETE DI PIÙ SENSORI:</b>  | <b>23</b> |
| 7.1                                                | Accesso remoto tramite linea commutata       | 23        |
| <b>APPENDICE A: SETUP MODEM PER ACCESSO REMOTO</b> |                                              | <b>25</b> |
| <b>APPENDICE B: RIEPILOGO FUNZIONI</b>             |                                              | <b>28</b> |

## 1 Informazioni preliminari

ARMITEST è il pacchetto software, per la Telegestione dei sensori intelligenti ad effetto doppler “Armidor”.

Il suo utilizzo permette, dopo aver effettuato l’installazione come indicato nel manuale tecnico specifico, una più accurata parametrizzazione e collaudo dei dispositivi, per un migliore adattamento alle condizioni di lavoro e alle esigenze di sicurezza richieste. Sono inoltre disponibili strumenti di manutenzione come la funzione di **monitor**, o di più normale gestione come lo **storico**, dove circa 30 tipologie d'evento descrivono le operazioni effettuate dal sensore.

L'interfaccia utente dell'applicativo, simile al pannello frontale di uno strumento di misura, contiene tutti i pulsanti per l’attuazione delle funzioni implementate.

### 1.1 Caratteristiche

ARMITEST è lo strumento per la gestione remota degli Armidor in tutte le sue funzionalità, ma **non è indispensabile per l’installazione e la messa in funzione del dispositivo**. E’ infatti possibile, in assenza di un personal computer, impostare la portata direttamente sul sensore, seguendo la procedura scritta nel manuale d’installazione dell’Armidor.

Caratteristica fondamentale del programma ARMITEST è la registrazione del monitor che fornisce la descrizione reale dei segnali che generano preallarmi e allarmi. Sarà quindi possibile valutare se gli allarmi sono “**allarmi impropri**”, ad esempio eventi atmosferici, o se sono causati da reali intrusioni nella zona protetta.

L’esperienza, derivante dall’analisi delle registrazioni di monitor, permetterà la corretta impostazione delle soglie, fatta in base ai segnali che sono rilevati dall’apparecchiatura durante le simulazioni in fase d’installazione, o nel periodo di prova dell’impianto.

Armitest archivia e aggiorna automaticamente i files di Monitor e Storico, ogni qual volta questi sono acquisiti.

## 1.2 Requisiti di sistema

Il personal computer, per l'utilizzo di "ARMITEST 7.0", deve avere le seguenti caratteristiche:

- CPU Intel Pentium o AMD K6 o superiori
- 32 Mb di Memoria RAM
- Display SVGA 800 \*600 16 colori o superiore
- Scheda video SVGA
- Mouse Microsoft compatibile
- 2 porte seriali RS-232.
- 1 porta parallela (LPT1).
- Ambiente Microsoft Windows 3.11 , W95/98, NT 4.0
- 2 Mb di spazio disponibile su hard-disk

## 1.3 Installazione di "ARMITEST"

Inserire il dischetto contrassegnato ARMITEST nell'unità disco floppy e, con il comando **ESEGUI** di Windows, lanciare l'eseguibile presente sul dischetto.

Seguire le indicazioni a video.

I Files che compongono il pacchetto software Armitest sono:

- Armitest.exe (Applicazione);
- Ctlcias.dll (Libreria dell'applicazione);
- Custcont.dll (Libreria dell'applicazione);

La procedura normale di setup colloca l'applicazione (.exe) nel direttorio indicato dall'utente, e le due librerie nel direttorio "system" di Windows.

In caso d'installazione manuale le librerie possono essere copiate nello stesso direttorio dell'applicazione.

Per gestire più facilmente, su uno stesso computer, più impianti è possibile duplicare Armitest in più direttori sull'hard-disk, se le librerie sono in c:\windows\system, sarà sufficiente duplicare solo il file dell'applicazione (Armitest.exe).

## 2 Operazioni preliminari per l'utilizzo di "ARMITEST"

### 2.1 Collegamento sulla linea seriale dell'Armidor

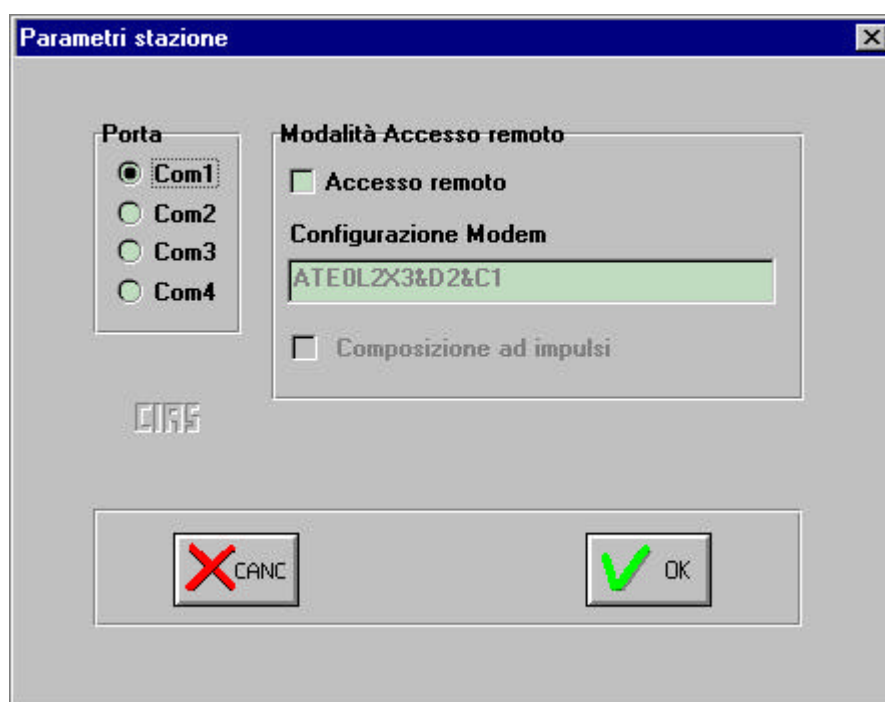
Per comunicare con l'Armidor è necessario collegare la seriale RS-232(com1 o com2), del personal computer, alla porta seriale RS-485, del sensore (**connettore J3**), attraverso una conversione RS232/485 e il cavo flat fornito a corredo di "Armitest".

Per collegamenti su una rete RS-485 multi-punto utilizzare i morsetti del connettore J1. In questo secondo caso riferirsi al manuale d'installazione del sensore per la corretta impostazione delle terminazioni di linea.

Si può ora procedere all'impostazione della porta di comunicazione del PC premendo il pulsante "**Opzioni**".



Si presenterà a video la seguente finestra:



Selezionare la porta seriale alla quale il sensore è collegato e scegliere quindi conferma.

N.B.: Quest'operazione è necessaria solo al primo avvio del programma. Armitest memorizza le opzioni impostate e le metterà in uso ai riavvii successivi. Sarà quindi possibile aprire direttamente la porta di comunicazione.

## 2.2 Apertura Porta di comunicazione

Prima di poter dialogare con il dispositivo è necessario aprire la porta di comunicazione del PC, premendo il pulsante **“Apri”** della finestra **“Stato porta di comunicazione”**.



In condizioni di normalità si devono illuminare i leds **“dtr”** e **“rts”** oltre che al led verde **“On”**



Nel caso d'indisponibilità della porta seriale un messaggio d'errore informerà della mancata apertura del collegamento.

## 2.3 Monitoraggio linea:

All'apertura della porta di comunicazione "Armitest" verifica la presenza sulla rete della centrale Cias "COM-BS", se la centrale è rilevata, compare il seguente pannello che indica chi, tra Armitest e COM-BS, sta impegnando la linea per comunicare con i sensori.



Se è presente la centrale, ogni comando da Armitest sarà inoltrato ai sensori quando la linea si libera.

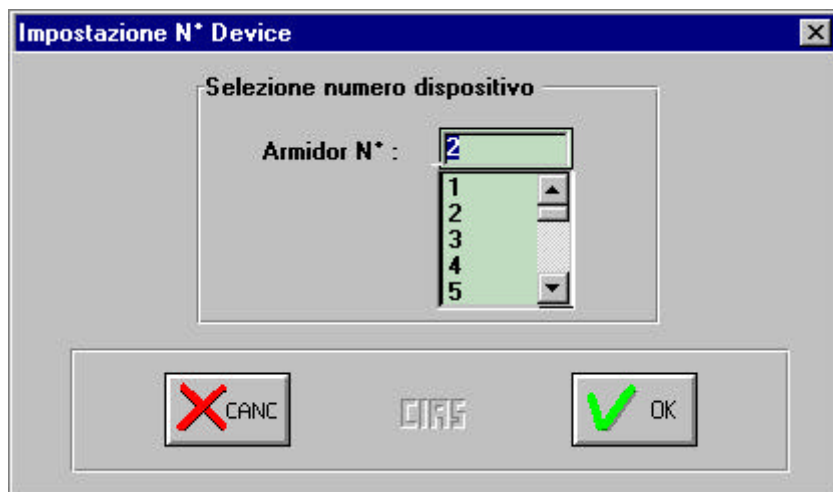
## 2.4 Lettura N° Device (Indirizzo del sensore)

*Premessa:* L'impostazione del N° Device riguarda esclusivamente Armitest e non è da confondere con la funzione "**Write N° Device**" che configura il N° Device del sensore. Se si è collegati direttamente ad un sensore, il metodo più rapido per collegarsi con l'Armitest è di leggere il Number Device con la funzione "Read N° Device".

Armitest si predispone per la connessione con il sensore acquisendone il "N° Device". Nel caso che si sia collegati su una linea con più dispositivi, sarà necessario conoscere il N° Device del sensore con il quale si vuole comunicare e quindi, utilizzare la funzione d'impostazione N° Device "**Set N° Dev**".

## 2.5 Impostazione N° Device

Scegliere il N° device appropriato quindi premere OK.



Attivare ora la comunicazione premendo il tasto “**Connessione**” nel pannello comandi di "Armitest".



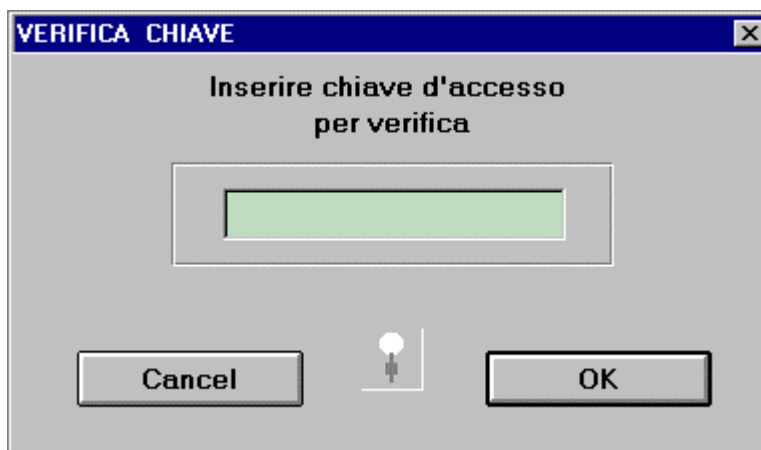
Sopra alla pulsantiera, sul display di "ARMITEST" nella casellina N° Device, comparirà automaticamente il numero del dispositivo selezionato.



A questo punto, se effettivamente la testa collegata ha lo stesso N° Device di "ARMITEST", è possibile comunicare con il dispositivo.

## 2.6 Verifica della chiave d'accesso

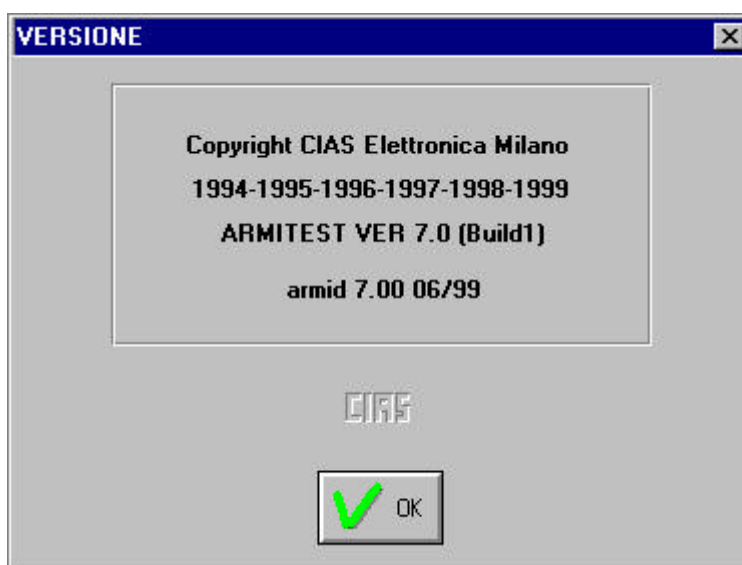
All'attivazione del collegamento l'Armidor chiederà la verifica della password tramite la seguente finestra di dialogo :



La prima chiave impostata sul sensore, al banco di collaudo, è CIAS. Digitare la chiave e premere OK. All'avvenuto riconoscimento, se si ritiene opportuno, è possibile personalizzare la chiave con la funzione "**Set Chiave**".

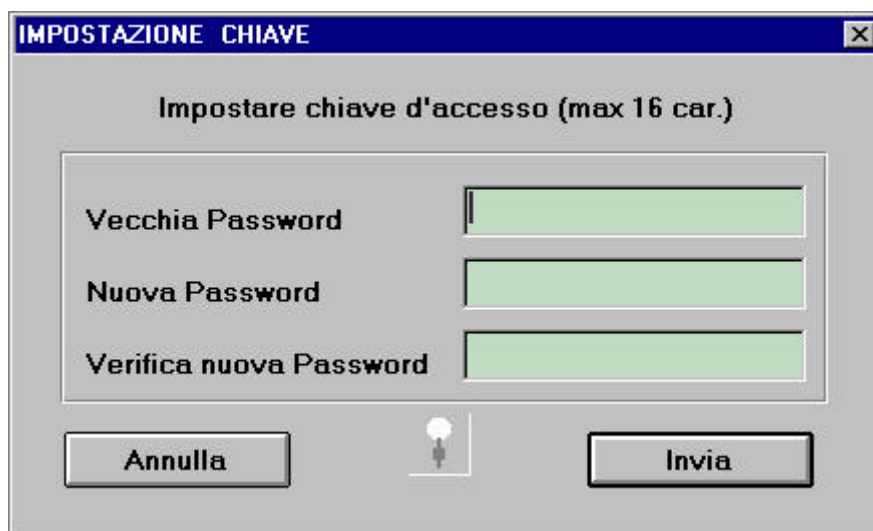
## 2.7 Richiesta versione

Per verificare la versione di software e firmware, sul quale si sta operando, premere il pulsante "**Versione**". Se non è attivo il collegamento con l'Armidor sarà mostrata solo la versione di "Armitest" in uso viceversa, nell'ultima riga, comparirà anche quella del firmware.



## 2.8 Impostazione chiave d'accesso

Premendo il tasto funzione “*Set Chiave*” nel pannello dei comandi è possibile impostare se necessario una nuova chiave d'accesso al sensore.



La password può essere di 16 caratteri alfanumerici.

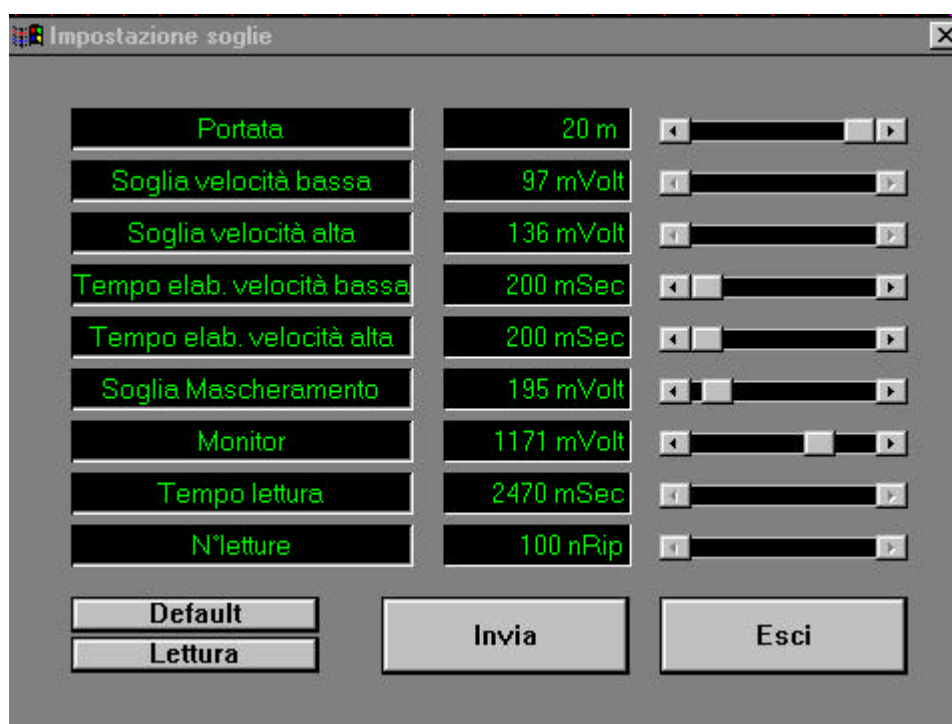
Per dare una nuova password al sensore bisogna prima introdurre quella corrente.

Nel caso di un nuovo Armidor la Password è “**CIAS**”.

### 3 Tele-parametrizzazione

#### 3.1 Lettura e modifica soglie

Per modificare le soglie del sensore, premere il tasto funzione “**Parametri**”. Appare a video il seguente pannello di controllo:



Le soglie visualizzate sono quelle correnti sul sensore che, se nuovo, corrispondono a quelle di fabbrica, ripristinabile con il tasto “**Default**”.

Per personalizzare i parametri muovere le barre sulla destra delle indicazioni. Premere “**Invia**” per ottenere il trasferimento delle nuove impostazioni sul sensore.

Il pannello dei valori di soglia indica nell’ordine:

- **Portata**: Impostabile da 4 a 20 mt e regola il campo d’azione del sensore.
- **Soglia velocità bassa**: Non impostabile.
- **Soglia velocità alta**: Non impostabile.
- **Tempo elaborazione velocità bassa**: Coefficiente per il modello di rilevazione dei movimenti a bassa velocità. Il valore può essere modificato.
- **Tempo elaborazione velocità alta**: Coefficiente per il modello di rilevazione dei movimenti ad alta velocità. Il valore può essere modificato.

- **Soglia mascheramento:** Indica la variazione massima d'oscillatore locale ammessa prima di considerare mascherato il sensore.
- **Monitor:** la soglia monitor indica il livello minimo che deve raggiungere il segnale per dare inizio ai 2,5 secondi di registrazione.
- **Tempo di registrazione:** Non impostabile.
- **Numero ripetizioni:** Non impostabile.

### 3.2 Impostazione data e ora

Premendo il tasto funzione “**Set Data/Ora**” nel pannello comandi di "Armitest", si ottiene l'accesso al pannello per la modifica dell'ora corrente sul PC e l'invio al sensore di questi dati.



Per modificare la data e ora premere il tasto “**Modifica Data Ora Locale**”

Per ottenere l'invio al sensore dell'ora impostata sul PC premere il tasto “**Invio Data**”. Quest'operazione è registrata nello storico eventi.



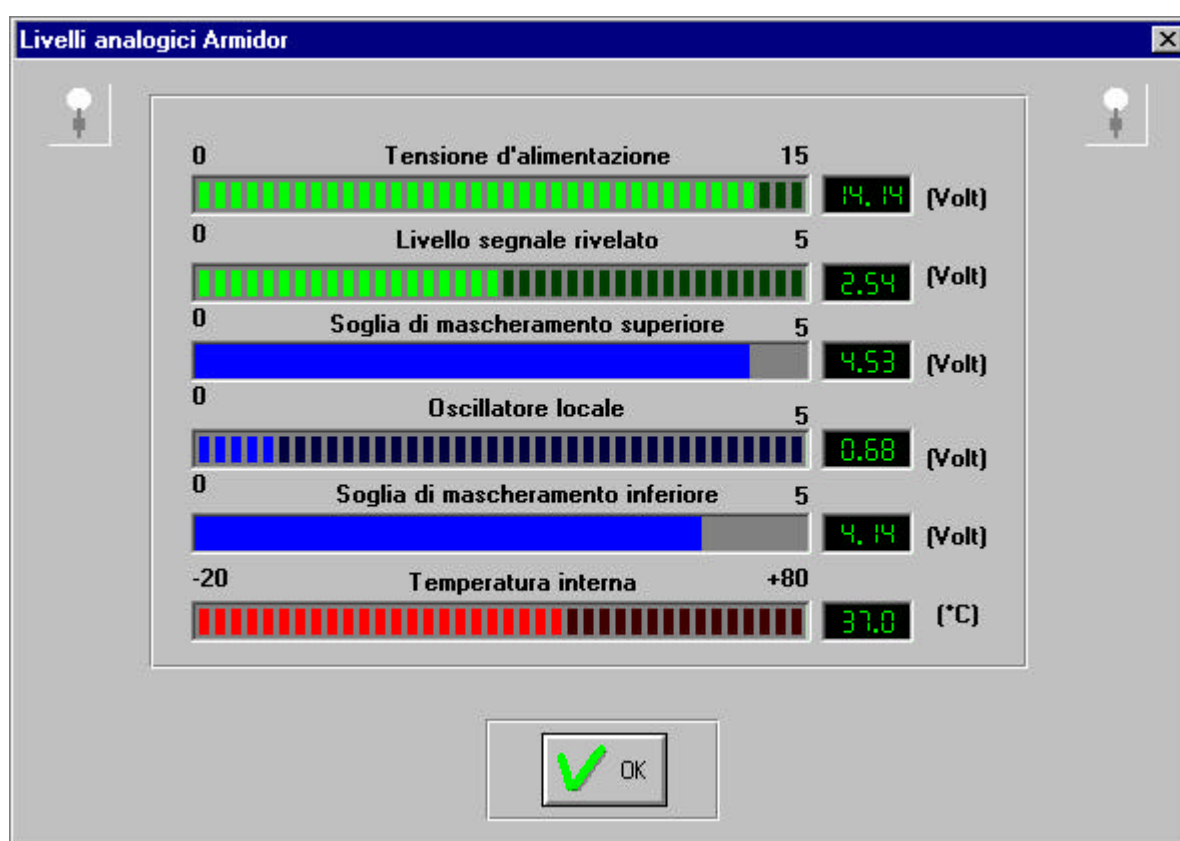
Premendo il tasto funzione “**Data/Ora**” nel pannello comandi, è visualizzata, l'ora impostata sul sensore.

## 4 Tele-manutenzione

### 4.1 Lettura valori analogici

E' possibile controllare tutti i valori analogici fondamentali del sensore.

Premendo il tasto funzione “**Analogici**” si avrà a video il seguente pannello di controllo:



N.B.: Su macchine con potenza d'elaborazione limitata può verificarsi che non tutti i valori siano rappresentati.

Il pannello dei valori analogici indica nell'ordine:

- **Tensione d'alimentazione:** in tempo reale si visualizza la tensione presente ai morsetti del sensore, che deve essere 13,8 Volt, non inferiore a 11 Volt. Il sensore continua a funzionare fino a valori di tensione prossimi agli 8 Volt, segnalando però l'anomalia di tensione bassa, sia sullo storico, che sull'uscita d'allarme Guasto, a valori di tensione inferiori agli 11 Volt.

- **Livello segnale rivelato:** indica in tempo reale il valore analogico del segnale rilevato dal sensore. In condizioni normali di funzionamento questa tensione deve essere nell'intorno di 2,5 Volt e molto stabile.
- **Soglia mascheramento superiore:** è la rappresentazione della soglia di mascheramento rapportata alla tensione d'oscillatore locale presente al termine dell'installazione. Per modificare la soglia di mascheramento riferirsi alla funzione "**Set soglie**". (Riferirsi al manuale d'installazione per la procedura d'installazione.)
- **Oscillatore locale:** Tensione d'oscillatore locale al termine dell'ultima installazione effettuata.
- **Soglia mascheramento inferiore:** è la rappresentazione della soglia di mascheramento rapportata alla tensione d'Oscillatore locale presente al termine dell'installazione. Per modificare la soglia di mascheramento riferirsi alla funzione "**Set soglie**".
- **Temperatura:** Misura in tempo reale della temperatura all'interno del sensore. Sono previste segnalazioni d'allarme se sono oltrepassati i limiti della temperatura d'esercizio.

## 4.2 Scrittura del N° Device

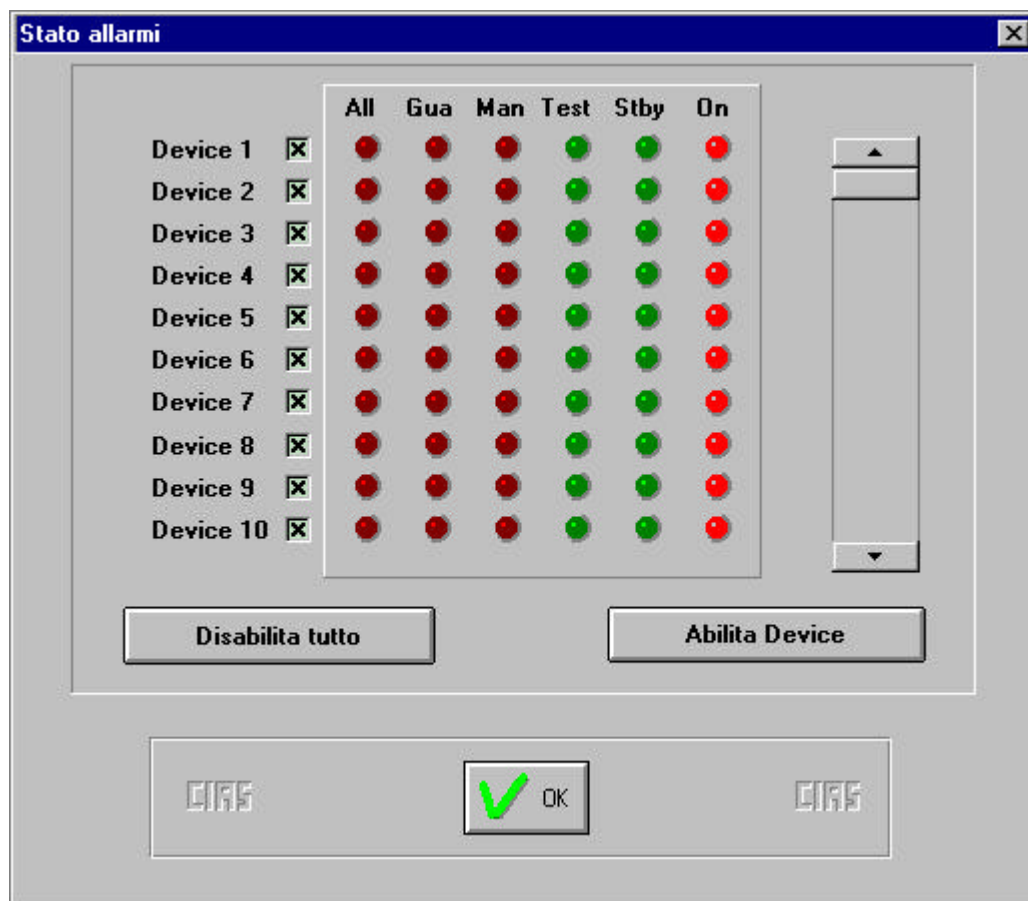
Premendo il tasto funzione "**Write N° Dev**" si ottiene a video la seguente finestra di dialogo:



Scegliere il N° device tenendo in considerazione che su una rete di dispositivi ogni sensore deve avere il suo N° device. Premere OK per trasferire l'impostazione sul sensore.

### 4.3 Sinottico

Con il tasto funzione “**Sinottico**” è possibile monitorare lo stato di tutti gli ingressi e tutte le uscite dei sensori presenti sulla linea.



Per velocizzare il refresh si possono disabilitare i Device non presenti.

N.B: La disabilitazione è intesa come la non interrogazione del sensore disabilitato da parte di "Armitest". Il sensore comunque continua a funzionare regolarmente.

#### 4.4 Richiesta monitor e storico automatica

Su quegli impianti dove è necessario un continuo monitoraggio è possibile impostare questo Timer con il tasto funzione “**Timer rec**”.

Se attivata questa funzionalità permette di avere lo scarico dei dati di monitor e di storico ad intervalli regolari. In questo modo diventa praticamente illimitata la capacità di memorizzazione d’eventi e di registrazioni di monitor.

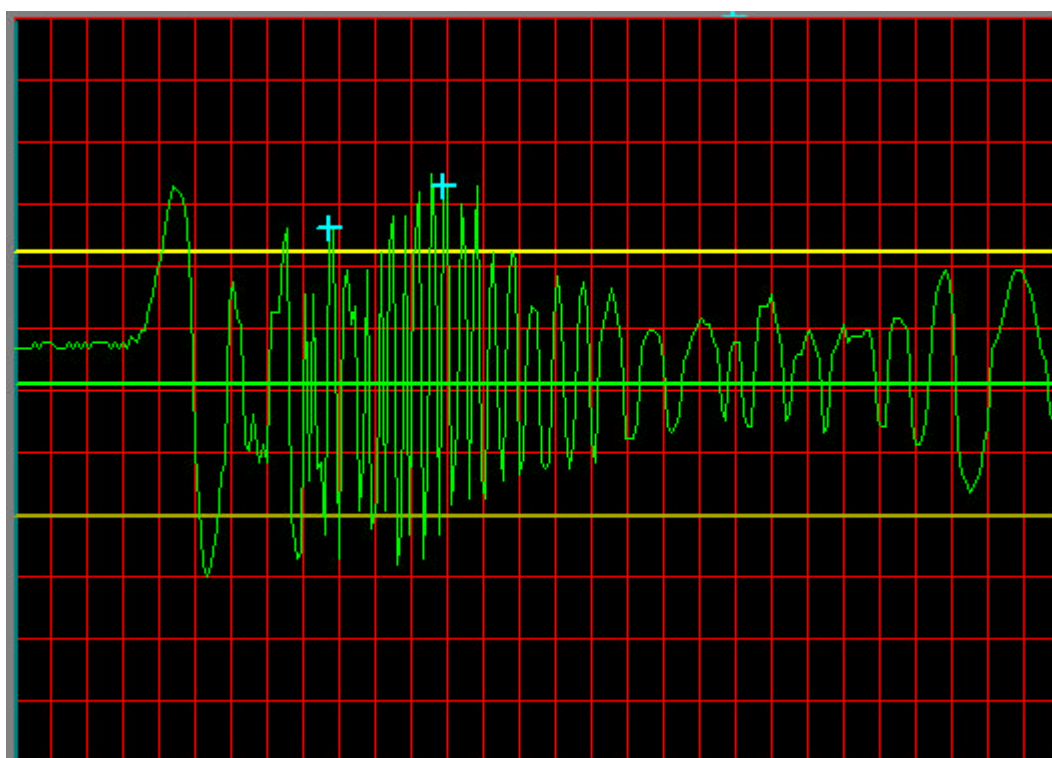


## 5 Funzioni di Monitor

|             |             |            |            |                |              |
|-------------|-------------|------------|------------|----------------|--------------|
| Parametri   | Versione    | Storico    | Monitor    | Connessione    | Set N° Dev.  |
| Analogici   | Set Dat/Ora | Reset Sto. | Reset Mon. | Set Chiave     | Write N°Dev. |
| Segnale     | Data/Ora    | Read Sto.  | Read Mon.  | Timer Rec      | Read N°Dev.  |
| Read Analog | Test        | Sinottico  | Stampa     | Accesso Remoto | Find N°Dev.  |

La registrazione degli eventi di monitor permette la visione, su grafico, del segnale rilevato durante una qualsiasi perturbazione della zona protetta.

La rappresentazione di seguito mostra il segnale registrato durante l'attraversamento del campo protetto effettuato da un individuo in posizione eretta.



Condizione necessaria per l'inizio della registrazione è il superamento della **soglia di monitor** da parte del segnale rilevato. La soglia monitor, rappresentata nella figura precedente dalle due linee orizzontali più esterne, è impostabile in **"Parametri"**.

L'Armidor può memorizzare 100 registrazioni di durata 2,5 secondi l'una al termine delle quali avverrà la sovrascrittura dei dati più vecchi a favore di quelli più recenti. In caso di stato d'allarme del sensore, le registrazioni consecutive sono limitate a tre.

Il limite di 100 registrazioni, è da considerarsi effettivo solo se non si procede, all'acquisizione dei dati di monitor, sul terminale di gestione (PC) prima del raggiungimento della centesima registrazione.

### 5.1 Acquisizione registrazioni di monitor

Premendo il tasto funzione “**Monitor**” nel pannello comandi di "ARMITEST" si ottiene lo scarico sul computer delle registrazioni effettuate dal sensore. Il salvataggio e l'aggiornamento su hard-disk dei dati ricevuti, avviene in maniera automatica.

Per individuare i files di monitor registrati sul disco rigido seguire il seguente criterio:

Nome File di monitor =  $N^{\circ} \text{ Device} + \text{Dat} + N\text{seq.} + .\text{mon}$   
dove

$N^{\circ} \text{ Device}$  è il numero della testa in esame,

$N^{\circ} \text{seq.}$  è il numero sequenziale raggiunto dai file di monitor.

**Es:** Se è stata effettuata l'acquisizione monitor dalla barriera con  $N^{\circ} \text{ Device } 1$ , sul disco rigido, nel direttorio dove è stato installato “ARMITEST”, si troverà il file **1dat0.mon**.

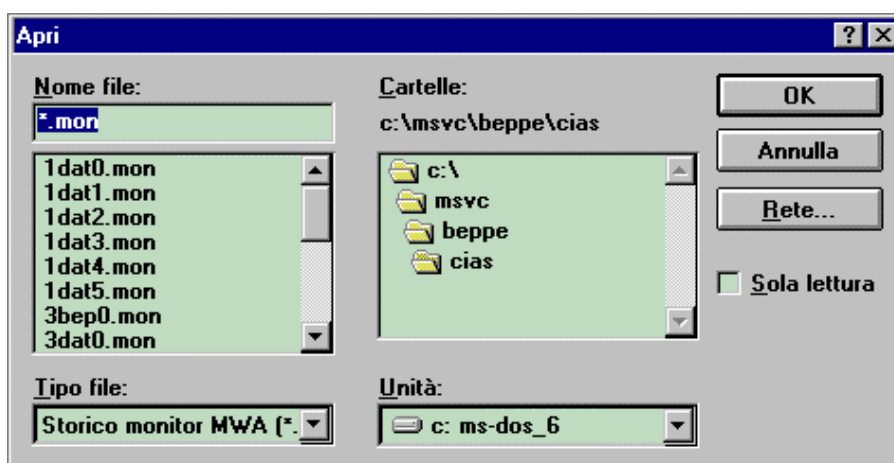
### 5.2 Reset Monitor

La funzione di “**Reset Monitor**” azzerla la memoria di monitor sul sensore. Sul disco rigido sono comunque mantenute le vecchie registrazioni attribuendo un nuovo nome al file incrementando il  $N^{\circ}$  sequenziale.

### 5.3 Lettura Monitor

La funzione “**Read Monitor**” rende possibile la consultazione dei files precedentemente registrati su hard-disk.

Alla pressione del tasto compare a video una normale finestra per l'apertura dei files.



Scegliendo il file voluto e premendo OK si otterrà a video la rappresentazione grafica dei dati memorizzati, esattamente come quando si acquisiscono direttamente on-line dal sensore.

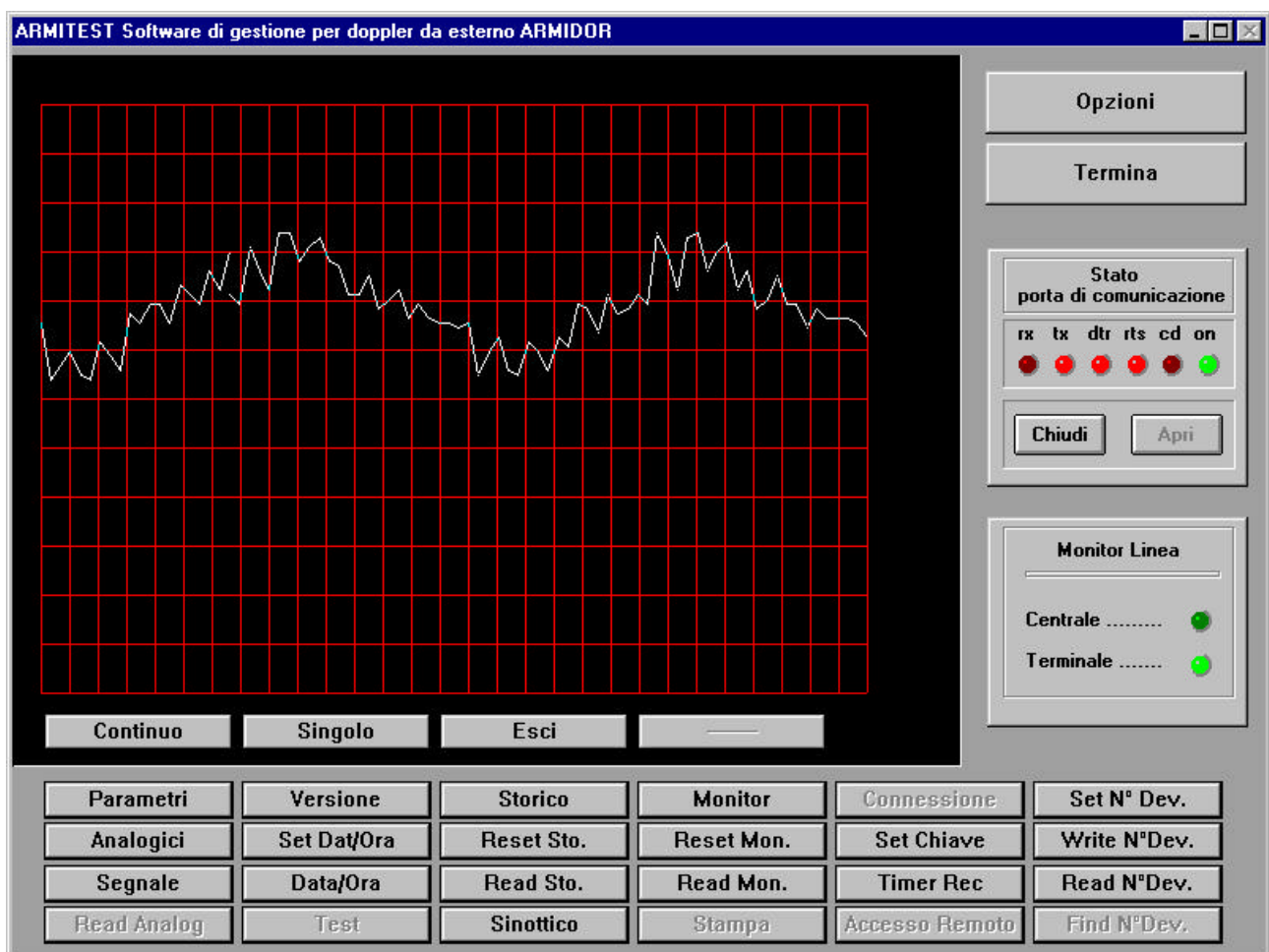
Per eseguire questo comando non è necessario essere collegati al sensore.

## 5.4 Segnale

La funzione **“Segnale”** permette di avere direttamente sul monitor del computer, come se fosse un oscilloscopio, il segnale rivelato dal sensore in tempo reale. Sarà in questo modo possibile dare una valutazione diretta sulla qualità del segnale ricevuto e verificare gli effetti dei disturbi all'interno del campo protetto.

Sono disponibili due modalità:

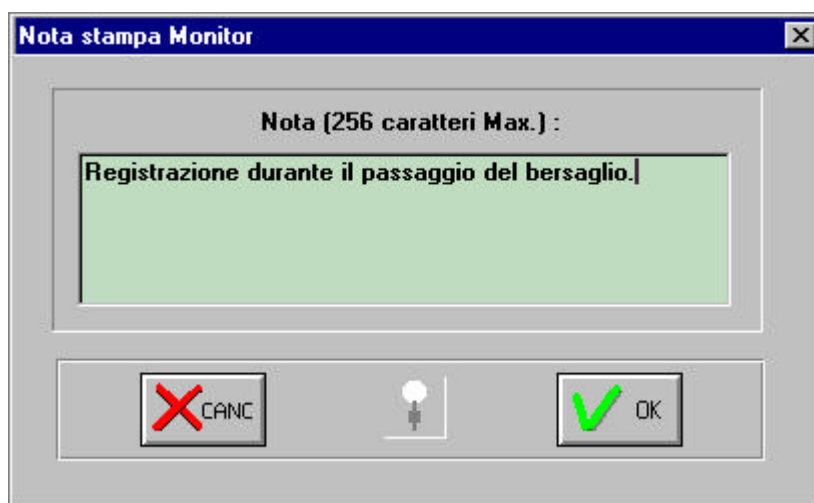
- **Continuo**: la rappresentazione del segnale continua a presentarsi in tempo reale.
- **Singolo**: Armitest acquisisce il segnale per 2,5 secondi e ne lascia la traccia a video fino ad una successiva operazione dell'utente.



**N.B.:** Su piattaforme hardware con potenza d'elaborazione limitata questa rappresentazione del segnale può rivelarsi difficoltosa.

### 5.5 Stampa monitor

Quando si caricano delle registrazioni di monitor sia direttamente dal sensore con la funzione "Monitor" e sia da disco con la funzione "Read Monitor", è resa disponibile la funzione di "**Stampa**".



E' possibile corredare la stampa d'ogni grafico con una nota lunga fino a 256 caratteri.

**N.B.:** E' possibile stampare una registrazione per volta.

## 6 Funzioni di Storico

Le funzioni di storico permettono la visualizzazione e la stampa dello storico eventi, mezzo insostituibile per la ricostruzione degli avvenimenti successi all'apparato dalla sua installazione in poi.

|             |             |            |            |                |              |
|-------------|-------------|------------|------------|----------------|--------------|
| Parametri   | Versione    | Storico    | Monitor    | Connessione    | Set N° Dev.  |
| Analogici   | Set Dat/Ora | Reset Sto. | Reset Mon. | Set Chiave     | Write N°Dev. |
| Segnale     | Data/Ora    | Read Sto.  | Read Mon.  | Timer Rec      | Read N°Dev.  |
| Read Analog | Test        | Sinottico  | Stampa     | Accesso Remoto | Find N°Dev.  |

### 6.1 Acquisizione storico

L'Armidor può memorizzare 256 eventi di storico, al termine dei quali, avverrà la sovrascrittura dei dati di storico più vecchi a favore di quelli più recenti.

Il limite di 256 eventi, è da considerarsi effettivo solo se non è effettuata l'acquisizione dati di storico prima del raggiungimento del 256° evento.

| Storico |          |          |                                   |     |         |         |       |  |  |
|---------|----------|----------|-----------------------------------|-----|---------|---------|-------|--|--|
| File    | Mostra   |          |                                   |     |         |         |       |  |  |
| 43274   | 03-08-99 | 15-55-28 | ALLARME INTRUSIONE                | FIN | 2.5V    | 2.6V    | 0 Hz  |  |  |
| 43275   | 03-08-99 | 15-55-28 | ALLARME INTRUSIONE                | INI | 3.0V    | 2.6V    | 6 Hz  |  |  |
| 43276   | 06-10-99 | 12-25-08 | START UP                          |     |         |         |       |  |  |
| 43277   | 06-10-99 | 12-25-08 | MANOMISSIONE CONTENITORE          | INI |         |         |       |  |  |
| 43278   | 06-10-99 | 12-25-08 | PREALLARME INTRUSIONE             | INI | 4.4V    | 2.6V    | 0 Hz  |  |  |
| 43279   | 06-10-99 | 12-25-08 | ALLARME INTRUSIONE                | INI | 4.4V    | 2.6V    | 3 Hz  |  |  |
| 43280   | 06-10-99 | 12-25-11 | ALLARME MASCHERAMENTO             | INI | 4.1V    | 0.7V    | 4.5V  |  |  |
| 43281   | 06-10-99 | 12-25-23 | PREALLARME INTRUSIONE             | FIN | 2.6V    | 2.6V    | 0 Hz  |  |  |
| 43282   | 06-10-99 | 12-25-24 | ALLARME INTRUSIONE                | FIN | 2.6V    | 2.6V    | 0 Hz  |  |  |
| 43283   | 06-10-99 | 12-44-52 | CONNESSIONE TERMINALE DI GESTIONE |     |         |         |       |  |  |
| 43284   | 06-10-99 | 13-00-55 | CONNESSIONE TERMINALE DI GESTIONE |     |         |         |       |  |  |
| 43285   | 06-10-99 | 14-34-48 | SETTAGGIO PARAMETRI               |     | 2.4V    | 2.4V    | 0.2V  |  |  |
| 43286   | 06-10-99 | 14-34-48 | UTILIZZO PARAMETRI DI DEFAULT     | FIN |         |         |       |  |  |
| 43287   | 06-10-99 | 14-47-26 | SETTAGGIO PARAMETRI               |     | 2.4V    | 2.4V    | 0.2V  |  |  |
| 43288   | 06-10-99 | 15-41-36 | RICHIESTA STORICO                 |     |         |         |       |  |  |
| 43289   | 06-10-99 | 15-43-41 | INSTALLAZIONE                     | INI | 4.3V    | Portata | 20 mt |  |  |
| 43290   | 06-10-99 | 15-43-56 | PREALLARME INTRUSIONE             | INI | 3.8V    | 2.7V    | 0 Hz  |  |  |
| 43291   | 06-10-99 | 15-43-56 | ALLARME INTRUSIONE                | INI | 3.1V    | 2.6V    | 0 Hz  |  |  |
| 43292   | 06-10-99 | 15-43-58 | PREALLARME INTRUSIONE             | FIN | 2.6V    | 2.7V    | 0 Hz  |  |  |
| 43293   | 06-10-99 | 15-44-01 | ALLARME INTRUSIONE                | FIN | 2.6V    | 2.6V    | 0 Hz  |  |  |
| 43294   | 06-10-99 | 15-44-03 | PREALLARME INTRUSIONE             | INI | 3.4V    | 2.7V    | 0 Hz  |  |  |
| 43295   | 06-10-99 | 15-44-03 | ALLARME INTRUSIONE                | INI | 3.2V    | 2.6V    | 0 Hz  |  |  |
| 43296   | 06-10-99 | 15-44-06 | PREALLARME INTRUSIONE             | FIN | 2.6V    | 2.7V    | 0 Hz  |  |  |
| 43297   | 06-10-99 | 15-44-07 | INSTALLAZIONE                     | FIN | Portata | 16 mt   |       |  |  |
| 43298   | 06-10-99 | 15-44-08 | ALLARME INTRUSIONE                | FIN | 2.6V    | 2.6V    | 0 Hz  |  |  |
| 43299   | 06-10-99 | 15-46-23 | SETTAGGIO PARAMETRI               |     | 2.4V    | 2.4V    | 0.2V  |  |  |
| 43300   | 06-10-99 | 15-46-28 | RICHIESTA STORICO                 |     |         |         |       |  |  |
| 43301   | 06-10-99 | 16-04-44 | CONNESSIONE TERMINALE DI GESTIONE |     |         |         |       |  |  |
| 43302   | 06-10-99 | 16-04-46 | RICHIESTA STORICO                 |     |         |         |       |  |  |
| 43303   | 06-10-99 | 16-16-11 | CONNESSIONE TERMINALE DI GESTIONE |     |         |         |       |  |  |
| 43304   | 06-10-99 | 16-16-17 | RICHIESTA STORICO                 |     |         |         |       |  |  |
| 43305   | 06-10-99 | 16-17-47 | CONNESSIONE TERMINALE DI GESTIONE |     |         |         |       |  |  |
| 43306   | 06-10-99 | 16-17-53 | RICHIESTA STORICO                 |     |         |         |       |  |  |

Alla pressione del tasto funzione “**Storico**”, si ottiene l'invio da parte del sensore degli eventi memorizzati. Al completamento dell'invio, comparirà a video una tabella simile a quella rappresentata nella figura precedente.

Come si può vedere nell'esempio, ogni evento, sia esso provocato da operazioni di manutenzione o da veri e propri eventi d'allarme, è caratterizzato da cinque campi fondamentali :

| Indice | Data / Ora        | Tipologia evento      | Inizio/Fine | Dato  |
|--------|-------------------|-----------------------|-------------|-------|
| 10     | 11-04-96 15-37-53 | ALLARME MASCHERAMENTO | INI         | 4,8 V |

La data, ora e secondi permettono, nel caso di allarmi e preallarmi, la correlazione con le registrazioni di monitor datate nel medesimo modo.

## 6.2 Stampa Storico

Nel menu **FILE**, della finestra di storico, è disponibile il comando "**Stampa**" per la stampa degli eventi di storico.

E' inoltre possibile, nel medesimo menù, selezionare la tipologia d'eventi che si vuole visualizzare (voce di menù "**Mostra**").

## 6.3 Lettura Storico:

Al termine d'ogni acquisizione di storico ARMITEST aggiorna automaticamente il file corrente sul disco rigido. Come per il file di monitor, è possibile, anche per il file di storico, la lettura off-line di storici già archiviati.

Per l'individuazione dei files di storico nel disco rigido, tenere presente che sono scritti nello stesso direttorio di "ARMITEST" e che hanno la stessa tipologia di nome dei files di monitor, con la sola differenza che l'estensione invece di essere **".mon"** è **".sto"**.

## 6.4 Tipologie eventi:

L'ARMIDOR è in grado di individuare e di memorizzare nello storico le seguenti tipologie d'evento:

- **INSTALLAZIONE**

Indicazione d'inizio procedura d'installazione. E' prevista la corrispondenza di fine evento.

- **CAMBIO PORTATA**

Indicazione di cambio portata tramite Armitest.

- **ALLARME TEMPERATURA ALTA**

Indicazione di superamento soglia temperatura alta (+60 °C). Attivazione uscita d'allarme Guasto. E' prevista l'indicazione del valore analogico e la corrispondenza di fine evento.

- **ALLARME TEMPERATURA BASSA**

Indicazione di superamento soglia temperatura bassa (-20 °C). Attivazione uscita d'allarme Guasto. E' prevista l'indicazione del valore analogico e la corrispondenza di fine evento.

- **ALLARME TENSIONE DI ALIM. ALTA**

Indicazione superamento soglia alta della Tensione di alimentazione (14,8 Volt). Attivazione uscita d'allarme Guasto. E' prevista l'indicazione del valore analogico e la corrispondenza di fine evento.

- **ALLARME TENSIONE DI ALIM. BASSA**

Indicazione superamento soglia bassa della tensione di alimentazione (11 Volt). Attivazione uscita d'allarme Guasto. E' prevista l'indicazione del valore analogico e la corrispondenza di fine evento.

- **UTILIZZO PARAMETRI DI DEFAULT**

Indicazione d'inizio utilizzo parametri di default sulla barriera causa forzatura parametri d'impostazione normali. E' prevista la corrispondenza di fine evento.

- **INIZIALIZZAZIONE STORICO EVENTI**

Indicazione di reset storico.

- **SET DATA/ORA**

Indicazione impostazione Data / Ora.

- **ALLARME INTRUSIONE**

Indicazione condizione di allarme. Attivazione uscita Allarme. E' prevista la corrispondenza di fine evento.

- **ALLARME MASCHERAMENTO**

Indica il valore della tensione di oscillatore locale che ha superato le soglie di mascheramento impostate. Attivazione uscita di Guasto. E' prevista l'indicazione del valore analogico e la corrispondenza di fine evento.

- **MANOMISSIONE CONTENITORE**

Indicazione dell'apertura del coperchio e dello spostamento del dispositivo. Attivazione uscita Manomissione. E' prevista la corrispondenza di fine evento.

- **SETTAGGIO PARAMETRI MICROONDA**

Indicazione di cambiamento parametri sul sensore da terminale di gestione ARMITEST.

- **CAMBIO CHIAVE**

Indicazione di cambio chiave d'accesso da terminale di gestione ARMITEST.

- **CONNESSIONE TERMINALE DI GESTIONE**

Indicazione di connessione da terminale di gestione ARMITEST.

- **RESET MONITOR**

Indicazione di reinizializzazione memoria di monitor.

- **RICHIESTA MONITOR**

Indicazione di richiesta monitor.

- **RICHIESTA STORICO**

Indicazione di richiesta storico.

## 6.5 Legenda dati supplementari in storico eventi

|                                   |                                                      |
|-----------------------------------|------------------------------------------------------|
| INSTALLAZIONE INI                 | [Tensione Oscill. Locale (Volt)] [Portata (mt)]      |
| INSTALLAZIONE INI                 | [Portata (mt)]                                       |
| ALLARME TEMPERATURA ALTA          | [Temperatura ( °C )]                                 |
| ALLARME TEMPERATURA BASSA         | [Temperatura ( °C )]                                 |
| ALLARME TENSIONE DI ALIMENT. ALTA | [Tensione di Alimentazione (Volt)]                   |
| ALLARME TENSIONE BASSA            | [Tensione di Alimentazione(Volt)]                    |
| ALLARME INTRUSIONE                | [Rivelata (Volt)] [Frequenza (Hz)]                   |
| ALLARME MASCHERAMENTO             | [Liv. Max O.L.][O.L.(Volt)][Liv. Min O.L (Volt)]     |
| CAMBIO PORTATA                    | [Portata (mt)]                                       |
| SET PARAMETRI MICROONDA           | [Sogl. Preallar.][Sogl. Allar.][Sogl. Masch.] (Volt) |

## 7 Collegamento in rete di più sensori:

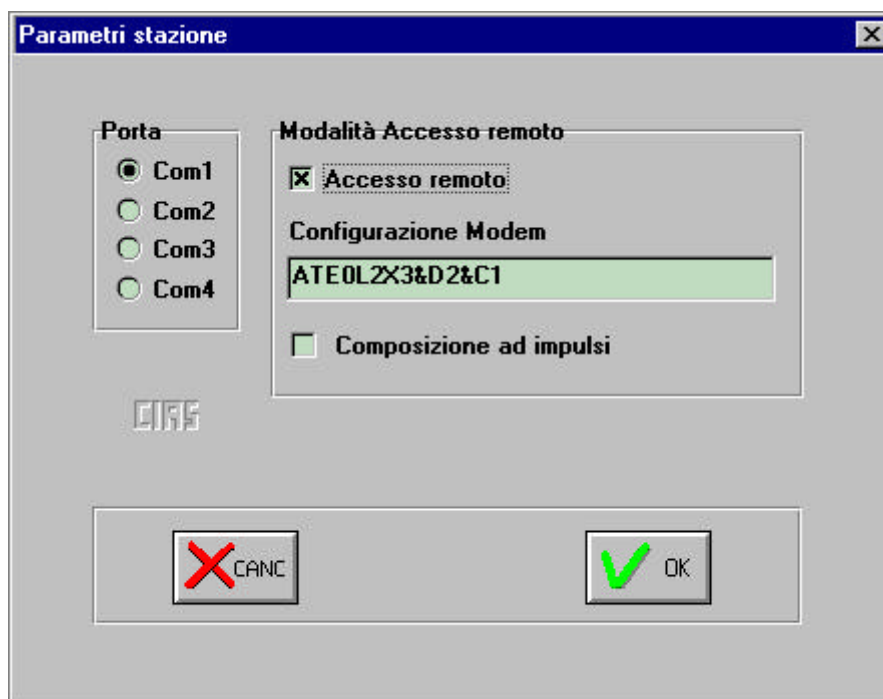
ARMITEST può gestire su linea seriale RS-485, al massimo **96** dispositivi. Questo renderà possibile la gestione di tutti i sensori presenti sull'impianto da un unico punto collocato generalmente, vicino alla centrale di gestione degli allarmi. Va comunque tenuto in considerazione che l'estensione massima di una rete in RS 485 non deve superare i 1200 metri.

L'alimentazione della conversione RS 485 /232 montata sul PC deve essere fornita localmente e non dai sensori collegati sulle rete.

Solo nel caso di collegamento diretto al sensore tramite il cavo flat fornito in dotazione con Armitest la conversione è alimentata automaticamente dal sensore. In fase d'installazione è necessario assegnare il N° Device ad ogni testa collegandosi direttamente.

### 7.1 Accesso remoto tramite linea commutata

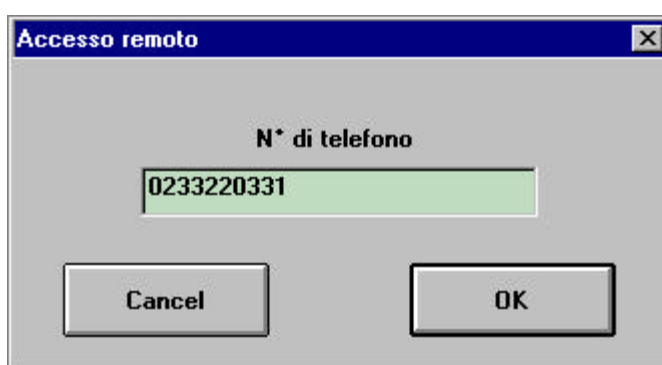
Per abilitare la funzionalità di accesso remoto accedere alle opzioni e selezionare "Accesso remoto". Per programmare correttamente il modem è necessario impostare la stringa di testo "Configurazione Modem". Nella maggior parte dei casi utilizzando modem HAYES compatibili, la stringa proposta di default è adeguata .



Quando si desidera effettuare il collegamento remoto premere il tasto “**Accesso Remoto**”.



Nella finestra Accesso remoto inserire il numero di telefono dell'impianto da chiamare e premere OK.



Quando si vuole abbattere il collegamento premere il tasto “**Sconnetti**” dal pannello dei comandi di Armitest.

**N.B:** Il collegamento del modem remoto con le barriere deve essere effettuato inserendo tra modem e conversione un cavo che inverta il pin 2 con il pin 3 essendo entrambi dei DCE (Data Communication Equipment).

Il modem remoto dovrà avere un setup di default che gli permetta di essere sempre in condizione di attesa chiamata (Host mode).

Riferirsi al capitolo "appendice A" di questo manuale per la configurazione dei modem.

## APPENDICE A: Setup Modem per Accesso remoto

Nota: comandi AT da inviare al modem per predisporlo al funzionamento per un collegamento remoto verso un impianto di ARMIDOR.

### Modem Lato Armitest

#### Digicom Leonardo56

|                     |                                          |
|---------------------|------------------------------------------|
| at&f                | Carica parametri di default.             |
| ate0                | Disabilita echo dei comandi..            |
| atx3                | rilevazione tono di occupato.            |
| at%c3               | Compressione MNP5 &V.42 bis.             |
| at%e0               | Autoretrain disabilitato.                |
| at+ms=9,1,9600,9600 | Effettua la connessione solo a 9600 bps. |
| at\n3               | Correzione d'errore V.42 LAPM/MNP.       |
| at&w                | Memorizza parametri.                     |

#### VACF1433VQE

|       |                                    |
|-------|------------------------------------|
| at&f  | Carica parametri di default.       |
| ate0  | Disabilita echo dei comandi..      |
| atx3  | rilevazione tono di occupato.      |
| at%c0 | Tolta compressione MNP5 &V.42 bis. |
| at%e0 | Autoretrain disabilitato.          |
| at\n5 | Correzione d'errore MNP.           |
| at&w  | Memorizza parametri.               |

#### SMN31

|       |                                                                                                                |
|-------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| at&f  | Carica parametri di default.                                                                                   |
| ate0  | Disabilita echo dei comandi..                                                                                  |
| atx3  | rilevazione tono di occupato.                                                                                  |
| at*e0 | Tolta compressione MNP5 &V.42 bis.                                                                             |
| at&E6 | Attivo correttore MNP se in negoziazione attivo su modem remoto. Il modem rimane in ogni caso in collegamento. |
| at&w  | Memorizza parametri.                                                                                           |

**56K Modem**

|                     |                                          |
|---------------------|------------------------------------------|
| at&f                | Carica parametri di default.             |
| ate0                | Disabilita echo dei comandi..            |
| atx3                | rilevazione tono di occupato.            |
| at%c3               | Compressione MNP5 &V.42 bis.             |
| at%e0               | Autoretrain disabilitato.                |
| at+ms=9,1,9600,9600 | Effettua la connessione solo a 9600 bps. |
| at\n5               | Correzione d'errore V.42 LAPM/MNP.       |
| at&w                | Memorizza parametri.                     |

***Modem lato Armidor*****Trust communicator 56K ESP**

|        |                                       |
|--------|---------------------------------------|
| at&f   | Carica parametri di default.          |
| ate0   | Disabilita echo dei comandi..         |
| ats0=1 | Risposta automatica dopo uno squillo. |
| at%c3  | Compressione MNP5 &V.42 bis.          |
| at%e0  | Autoretrain disabilitato.             |
| at\n3  | Correzione d'errore V.42 LAPM/MNP.    |
| at&w   | Memorizza parametri.                  |

**MODEM CIAS 9600**

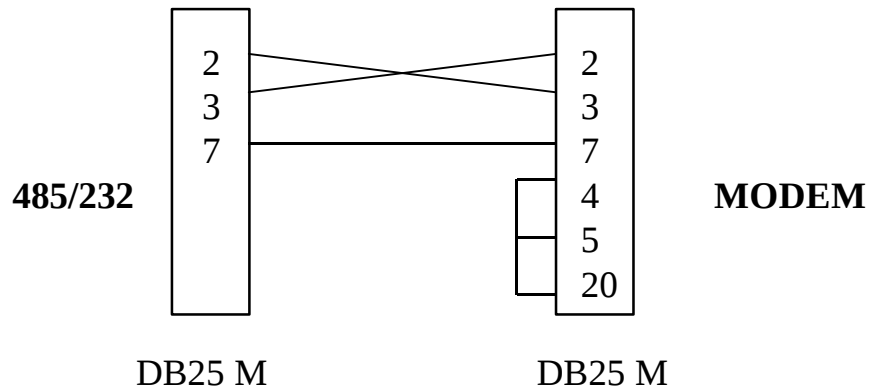
|        |                                       |
|--------|---------------------------------------|
| at&f   | Carica parametri di default.          |
| ate0   | Disabilita echo dei comandi..         |
| ats0=1 | Risposta automatica dopo uno squillo. |
| at%c0  | Nessuna compressione MNP5 &V.42 bis.  |
| at%e0  | Autoretrain disabilitato.             |
| at\n5  | Correzione d'errore MNP.              |
| at&w   | Memorizza parametri.                  |

**56K Modem**

|        |                                       |
|--------|---------------------------------------|
| at&f   | Carica parametri di default.          |
| ate0   | Disabilita echo dei comandi..         |
| ats0=1 | Risposta automatica dopo uno squillo. |
| at%c3  | Compressione MNP5 &V.42 bis.          |
| at%e0  | Autoretrain disabilitato.             |
| at\n3  | Correzione d'errore V.42 LAPM/MNP.    |
| at&w   | Memorizza parametri.                  |

**N.B:**

Per collegare il modem alla rete di sensori oltre la conversione RS485/RS232 occorre un convertitore cross mostrato di seguito:



## APPENDICE B: Riepilogo Funzioni

